

Allegato 1

C.A.Se – Casa e Accompagnamento Sociale

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI A COPROGETTARE UN SERVIZIO INTEGRATO PER L'ABITARE E L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE SOCIALE

PROGETTO DI MASSIMA

1. Un territorio ad "alta tensione abitativa"

L'Ambito territoriale di Desio è costituito da 7 Comuni – Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Muggiò, Nova Milanese, Varedo – tutti classificati ad Alta Tensione Abitativa (ATA) in base alla Delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 13 novembre 2003 e pubblicato sulla G.U. del 18 febbraio 2004, n. 40, e trovano collocazione di rilievo nella classificazione adottata dal PRERP - Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica 2014-2016 attualmente in vigore sulla base dell'intensità del fabbisogno abitativo rilevato.

Tra i Comuni dell'Ambito territoriale l'elevato bisogno abitativo si lega alle caratteristiche del tessuto sociale tipiche di contesti urbani ad alta tensione, a titolo esemplificativo allineandosi al capoluogo per densità abitativa, doppiando la media provinciale, e mostrando dinamiche significative di crescita del numero di residenti separati/divorziati, che rappresenta una particolare componente sociale che da situazioni di fragilità tende con sempre maggior frequenza a scivolare verso condizioni di difficoltà se non di indigenza.

Ulteriori riferimenti circa le caratteristiche del contesto derivano dall'andamento dei valori medi di locazione per i Comuni dell'Ambito registrati dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate per il periodo 2007-2015-2020, relativi agli immobili residenziali di minor pregio, che indicano in termini generali un'accessibilità sempre più difficoltosa del mercato della locazione determinata da una crescita tra il 2018 e il 2019 dei valori minimi e massimi registrati, solo parzialmente mitigata da una sensibile riduzione dei valori registrata nel primo semestre del 2020 e determinata verosimilmente dai primi effetti dell'emergenza sanitaria sul mercato immobiliare.

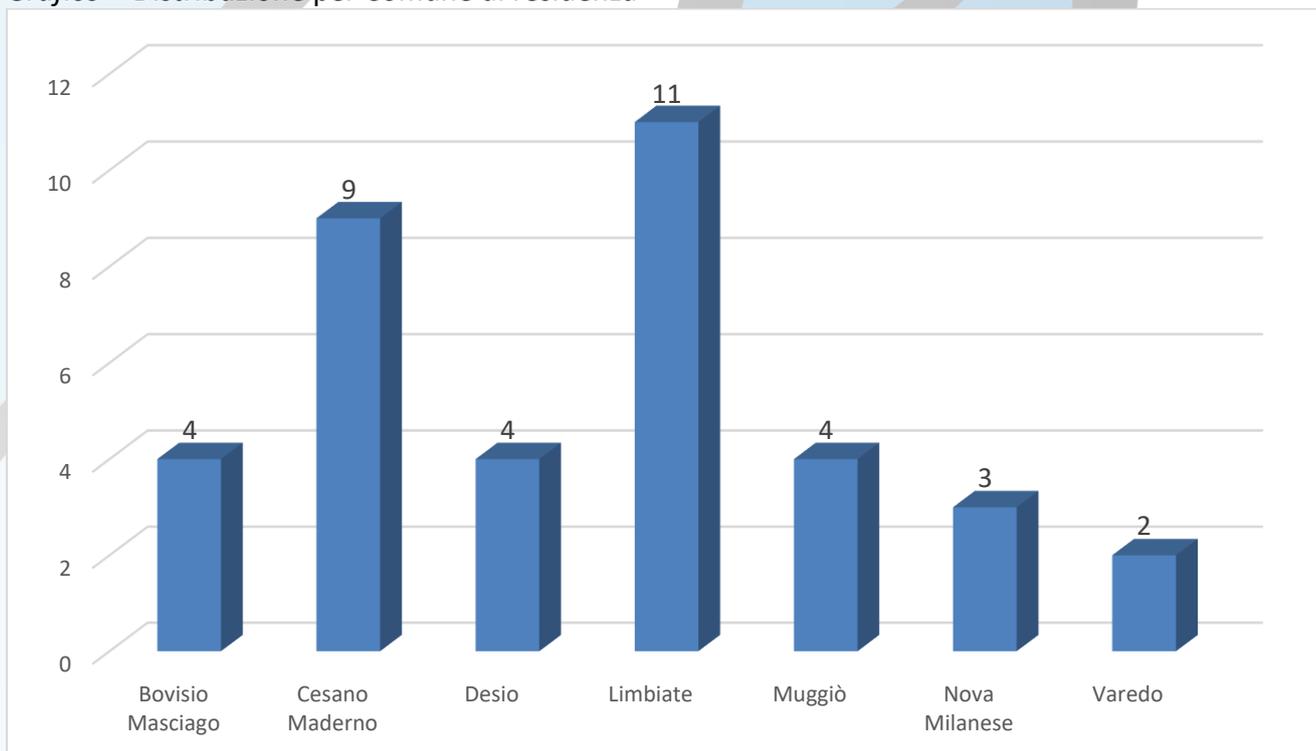
2. Lo scenario di riferimento

(aggiornamento dati giugno 2021)

In questo quadro l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza", attraverso l'Agenzia Sociale SistemAbitare gestisce attualmente circa 40 nuclei con disagio abitativo segnalate dai Comuni, in parte già collocate in strutture abitative di riferimento, altre di prossima collocazione. Dall'analisi dei profili di domanda intercettati emerge che tendenzialmente i soggetti/nuclei in condizioni particolare fragilità abitativa si caratterizzano per composizione con la seguente articolazione:

- unico individuo adulto, nel 45%/50% dei casi;
- nuclei monogenitoriali con figli, nel 25%/30% dei casi;
- nuclei composti da due individui adulti (coniugi), nel 15%/20% dei casi;
- nuclei famigliari con figli, nel 10%/15% dei casi.

Grafico – Distribuzione per Comune di residenza



Complessivamente sono collocati 25 nuclei, alloggiati secondo la seguente articolazione:

- **dormitorio:** 12 nuclei, pari al 48% del totale dei nuclei
- **co-housing:** 10 nuclei, pari al 40% del totale dei nuclei

- **housing:** 3 nuclei, pari al 12% del totale dei nuclei

Considerando la composizione dei nuclei, si ha il seguente quadro di collocazione:

- un **unico individuo adulto:** 9 dormitorio, 4 co-housing
- **nuclei monogenitoriali con figli:** 3 dormitorio, 1 co-housing
- nuclei di **due individui adulti** (coniugi): 3 co-housing, 2 housing
- **nuclei famigliari con figli:** 2 co-housing, 1 housing

Inoltre a giugno 2021 è previsto il collocamento di ulteriori 12 nuclei; per 2 nuclei è richiesto collocamento in dormitorio e per i restanti 10 il collocamento in housing o co-housing.

I Comuni dell'Ambito territoriale gestiscono direttamente ulteriori 50 situazioni di emergenza abitativa. Dall'analisi dei profili di domanda intercettati emerge che tendenzialmente i soggetti/nuclei in condizioni particolare fragilità abitativa si caratterizzano per composizione con la seguente articolazione:

- unico individuo adulto, nel 40% dei casi;
- nuclei monogenitoriali con figli, nell'8% dei casi;
- nuclei composti da due individui adulti (coniugi), nel 4% dei casi;
- nuclei famigliari con figli, nel 46% dei casi.

Rispetto alle strutture interessate dai 50 nuclei il quadro di sintesi propone:

- **dormitorio:** per il 2% dei nuclei;
- **co-housing:** per il 28% dei nuclei;
- **housing:** per il 22% dei nuclei;
- **altre soluzioni** (es. alberghieri): per il restante 48% dei nuclei.

Risulta altresì facilmente immaginabile che lo scenario di riferimento per i prossimi mesi potrebbe caratterizzarsi con un significativo incremento dei soggetti/nuclei in grave disagio abitativo, al momento non quantificabile, in ragione degli effetti legati all'evento pandemico Covid-19 e al prossimo "sblocco" degli sfratti previsto per i prossimi mesi. A tale proposito si segnala che il 2020 è stato caratterizzato dalla eccezionale numerosità di richieste, oltre 1.100, di sostegno per il mantenimento dell'alloggio in locazione per effetto dell'emergenza sanitaria Covid-19. Trend che si sta confermando anche nel 2021. Dall'analisi dei profili delle domande pervenute emerge:

- un'importante presenza di richiedenti di genere femminile (46% delle domande);
- una maggioranza di domande avanzate da cittadini di origine straniera (53%);
- una quota significativa di richiedenti di età compresa tra i 30 e i 40 anni;
- nuclei monoparentali per l'8% delle domande;
- famiglie numerose (con 5 e più componenti) nel 10% dei casi;

- nuclei con figli minori per il 33% delle domande di contributo ricevuto;
- un ISEE medio attestato a 5.181,2 euro.

Tra le motivazioni all'origine del bisogno maggiormente ricorrenti tra quelle segnalate emergono quelle della condizione di cassa integrazione seguita dalla consistente riduzione dell'orario di lavoro. Meno numerosi ma particolarmente significativi i criteri relativi alla perdita del posto di lavoro, il mancato rinnovo di contratti a termine e la cessazione di attività libero-professionali.

3. Approccio adottato e obiettivi prefissati

Allo scopo di attuare azioni di contrasto alla povertà abitativa i Comuni dell'Ambito territoriale e l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" hanno adottato in questi anni, e intendono ulteriormente implementare, l'approccio *housing first/housing led* interpretandolo come un modello fondato su due dimensioni di intervento fortemente interrelate tra loro

- la casa quale punto di partenza per l'integrazione sociale dell'individuo o delle famiglie in condizioni di disagio;
- il supporto e l'accompagnamento in percorsi mirati all'autonomia sociale, economica e abitativa.

Nell'esercizio delle proprie funzioni l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza", attraverso i propri servizi e in particolare l'Agenzia Sociale SistemAbitare, mette altresì in campo misure di welfare abitativo (come il sostegno alla locazione) indirizzate ad intervenire in situazioni di fragilità abitativa prima che queste scivolino in condizioni di emergenza e di grave disagio.

Alla luce delle condizioni e dello scenario di contesto e dell'opportunità di adottare appieno i principi dell'approccio *housing first/housing led*, il "Consorzio Desio-Brianza" intende promuovere lo sviluppo di un progetto innovativo e sperimentale – in via preliminare nominato "C.A.Se – Casa e Accompagnamento Sociale" – attraverso il quale perseguire i seguenti obiettivi generali:

- sviluppare un approccio integrato e multidimensionale al bisogno abitativo;
- costruire un sistema condiviso di housing sociale di ambito in grado sviluppare un'offerta articolata (alloggi e accompagnamento) adeguata alle domande abitative dei soggetti/nuclei più fragili;
- favorire l'uscita dalla condizione emergenziale dei soggetti/nuclei accolti e accompagnati, che per tale caratteristica si intende contenuta nel tempo, verso soluzioni alternative che ne favoriscano l'autonomia e/o la stabilizzazione;
- favorire l'incremento delle risorse immobiliari, economiche e di competenze a disposizione del sistema, anche attraverso l'accesso a sistemi di finanziamento addizionali
- perseguire l'efficientamento dei costi e l'efficacia degli interventi al fine di preservare la sostenibilità economica del sistema di offerta;

- strutturare un sistema di governance che coinvolga l’Azienda Speciale Consortile “Consorzio Desio-Brianza”, i Comuni dell’Ambito territoriale e gli altri enti del territorio.

L’aspetto di maggiore innovazione sul quale è fondato il percorso progettuale riguarda prioritariamente un cambio di modello rispetto al sistema di risposta fino ad oggi adottato, dove l’attivazione di adeguata soluzione ai bisogni di ciascun utente segnalato, previa valutazione del bisogno e delle risorse disponibili, diviene responsabilità condivisa tra tutti i soggetti coinvolti nel sistema di offerta.

La metodologia di lavoro dovrà porre forte attenzione alla territorialità e alla prossimità, nonché alla personalizzazione e differenziazione degli interventi promuovendo un’azione trasversale sulle diverse dimensioni che alimentano la condizione di vulnerabilità e povertà per intervenire con risposte complesse, funzionali e di sistema sul fenomeno della marginalità.

L’obiettivo è la costruzione e il progressivo sviluppo di un sistema innovativo integrato per l’inclusione, l’orientamento e l’accompagnamento abitativo, in grado di supportare percorsi di autonomia rivolti a persone e nuclei in situazione di fragilità sociale, psicologica ed economica.

4. Servizi previsti nel sistema di offerta

In prima istanza la progettualità innovativa e sperimentale dovrà sviluppare un sistema di offerta integrato composto da un ventaglio “servizi” in grado di rispondere nel modo più efficace possibile alla domanda abitativa fragile, in situazione di emergenza e/o indirizzata verso soluzioni per l’autonomia. I servizi che comporranno il sistema di offerta dovranno essere articolati secondo tre tipologie:

- a) **servizi «abitativi»**, ovvero alloggi di differente tipologia e dimensione destinati ad ospitare i nuclei famigliari segnalati e rispondenti alle caratteristiche sopra indicate. Le differenti tipologie di alloggi possono utilmente per le finalità in oggetto essere raggruppati secondo due macro-categorie:
 - servizi “di pronto intervento”, indirizzati a risolvere l’urgenza del bisogno abitativo e/o sostenere soggetti/nuclei in situazioni di particolare gravità sociale e/o economica. A titolo esemplificativo fanno parte di questa categoria di servizi abitativi i dormitori, i ricoveri notturni, gli alloggi in co-housing;
 - servizi “per l’autonomia”, indirizzati invece ad accompagnare il soggetto/nucleo nel periodo di “transizione” verso soluzioni abitative autonome (ad esempio sul libero mercato) o comunque stabili (alloggi pubblici). A titolo esemplificativo fanno parte di questa categoria di servizi abitativi come gli alloggi in co-housing o ad uso esclusivo.

b) **servizi di «accompagnamento»**, finalizzati a supportare la soluzione delle problematiche sociali e/o economiche del soggetto/nucleo attraverso percorsi di sostegno mirati, in raccordo con i servizi sociali comunali e il “Consorzio Desio-Brianza”.

I servizi di “accompagnamento”, fondamentali allo scopo di perseguire obiettivi di autonomia, prevedono l’implementazione di reti di comunità e interventi finalizzati all’inclusione sociale con l’obiettivo di:

- sostenere i singoli o i nuclei familiari nella gestione quotidiana, anche mediante forme di orientamento e sostegno socio-educativo domiciliare e territoriale, supporto nella educazione finanziaria e gestione del bilancio familiare, supporto alla genitorialità e alla cura, servizi di mediazione culturale;
- incrementare i possibili luoghi di socializzazione, assicurare il necessario accompagnamento ai percorsi di inclusione, prevedendo opportunità di affiancamento leggero, di inserimenti in attività culturali, ricreative, sportive (con particolare attenzione ai minori e neet) che possano alimentare le relazioni interpersonali, i legami sociali e le reti di sostegno di riferimento delle famiglie e delle persone vulnerabili e fragili;
- promuovere il benessere, superando isolamento e solitudine, attivare forme di accompagnamento verso percorsi di cura e autonomia;
- prevenire il disagio sociale prima che esso diventi conclamato.

c) **servizi di «gestione»**, che rimandano all’insieme delle attività volte a supportare e condurre nei nodi più efficienti ed efficaci i servizi abitativi e di accompagnamento. Tra questi si indicano come fondamentali:

- la gestione degli alloggi, che comprende le attività indirizzate al buon funzionamento, al controllo, alla manutenzione e alla supervisione degli alloggi, nonché le attività di facility management;
- la gestione della compartecipazione alle spese da parte dell’utente/nucleo familiare accolto, in raccordo con Agenzia Sociale SistemAbitare e i Comuni dell’Ambito di Desio e da questi regolata tramite apposite linee guida. La compartecipazione alle spese è intesa prioritariamente come modalità di responsabilizzazione nel quadro di un percorso di progressiva autonomia della persona/nucleo familiare, previsto dal patto di progetto finalizzato alla soluzione della condizione di emergenza abitativa. Il modello di gestione della compartecipazione alle spese prevede il versamento diretto della quota di compartecipazione direttamente al soggetto gestore degli alloggi.

5. Il sistema di governance

Lo sviluppo del quadro progettuale di massima individuato, definito come un sistema integrato di servizi tra loro diversificati, ma indirizzati insieme a contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati, presuppone la connessione con le azioni e le politiche di natura sociale già attive sul

territorio e che saranno attivate nel corso dei prossimi anni nel perimetro delineato dal Piano di Zona vigente e di prossima approvazione. Tale connessione dovrà utilmente svilupparsi nelle forme di **governance** più opportuna in grado di assicurare modalità efficaci di coordinamento tra il soggetto o ai soggetti partner e:

- l’Azienda Speciale Consortile “Consorzio Desio-Brianza”, principalmente attraverso il proprio servizio Agenzia Sociale SistemAbitare;
- l’Ufficio di Piano dell’Ambito territoriale di Desio;
- i Comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Muggiò, Nova Milanese e Varedo.

6. Quadro delle risorse

Per gli elementi di indirizzo precedentemente indicati il progetto innovativo e sperimentale dovrà prevedere la combinazione e l’integrazione di risorse diversificate che l’Azienda Speciale Consortile “Consorzio Desio-Brianza”, i Comuni dell’Ambito territoriale e gli Operatori coinvolti saranno disponibili a mettere a disposizione.

In tale direzione il “Consorzio Desio-Brianza” e i Comuni dell’Ambito di Desio metteranno a disposizione del progetto:

- **risorse economiche:** il **budget** annuale previsto è stimato in circa 500.000 euro. A disposizione per l’avvio del progetto nel semestre luglio – dicembre 2022, la quota di risorse economiche è pari a circa 250.000 euro complessivi così indicativamente suddivise:
 - o 175.000 euro derivanti da fondi di Ambito Territoriali, dei quali:
 - 150.000 euro destinati alla realizzazione dei servizi indicati nel “Progetto di Massima”, paragrafo 4 punti a) e c);
 - 25.000 euro per la realizzazione dei servizi indicati nel “Progetto di Massima”, paragrafo 4 punta b);
 - o 75.000 euro derivanti da fondi comunali, destinati alla realizzazione dei servizi indicati nel “Progetto di Massima”, paragrafo 4 punti a) e c).
- **risorse professionali:**
 - o coordinatore generale del progetto;
 - o personale assegnato al servizio Agenzia Sociale SistemAbitare (1 amministrativo, 2 specialisti in politiche abitative e 1 assistente sociale);
 - o personale Ufficio Amministrativo Consorzio Desio-Brianza (1 amministrativo)
 - o assistenti sociali coinvolte nella presa in carico dei soggetti/nuclei in carico ai servizi sociali (Servizi sociali comunali e Servizio Inclusione Adulti aziendale);
- **altri servizi integrativi:**
 - o di orientamento all’abitare (Agenzia Sociale SistemAbitare);

- formativi (corsi promossi dall'ambito Formazione Adulti);
- orientamento e accompagnamento al lavoro (Servizio Integrazione Lavorativa e Dote Unica Lavoro);
- **servizi abitativi**
 - il quadro delle risorse messe a disposizione del progetto si completa di un alloggio di due locali ubicato in via Liberazione – Cesano Maderno che sarà conferito in comodato d'uso al Consorzio Desio-Brianza per l'intera durata del progetto, il cui valore d'uso è stimato in euro 6.000 annui.

Si specifica che eventuali ulteriori alloggi di proprietà dei Comuni dell'Ambito territoriale messi a disposizione per lo sviluppo del sistema di offerta saranno ceduti in comodato d'uso all'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" e la gestione sarà quindi affidata al soggetto/ai soggetti convenzionato/i.

Il quadro delle risorse economiche qui indicato è da considerarsi il valore massimo a disposizione per lo sviluppo del progetto impiegabile in ragione dei servizi attivati e dei nuclei accolti.

Si precisa che le risorse economiche negli anni successivi al primo, potranno essere oggetto di modifica rispetto a quanto sopra indicato, in funzione delle risorse economiche e abitative a disposizione del Consorzio Desio-Brianza e dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Desio. Tali modifiche saranno oggetto di confronto nei tavoli di co-progettazione.